

ORIGINALE

C O M U N E     D I     B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 58

DEL 10/09/2004

**O G G E T T O:**

ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (ART. 27, COMMA 1 DELLO STATUTO ED ART. 3, COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Oggi, 10/09/2004 alle ore 21,30 ed in prosiegua nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. FERRI Ferruccio nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	P
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	A
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	A
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	P
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 18 e assenti n. 3

ASSESSORI ESTERNI presenti: ACCIAI

Scrutatori i Signori: =====

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Raffaele PANCARI assistito da FANI - RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI NO

Enunciato l'argomento iscritto al n. 5 dell'O.d.g., il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria precedente deliberazione n. 41 del 28/06/2004 con la quale in relazione al disposto dell'art. 41 e dell'art. 50 del T.U. sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.lg.vo n. 267 del 18 agosto 2000, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni dei giorni 12 e 13 giugno 2004, e con la quale è stato preso atto del giuramento del Sindaco;

Visto altresì l'art.39 dello stesso T.U. n. 267/200 che testualmente recita:

*“Art. 39 - Presidenza dei consigli comunali e provinciali.”*

- 1. I consigli provinciali e i consigli comunali dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio. Al presidente del consiglio sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del consiglio. Quando lo statuto non dispone diversamente, le funzioni vicarie del presidente del consiglio sono esercitate dal consigliere anziano individuato secondo le modalità di cui all'art. 40. Nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la figura del presidente del consiglio.*
- 2. il presidente del consiglio comunale o provinciale è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore ai 20 giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri, o il sindaco o il presidente della provincia, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.*
- 3. Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il consiglio è presieduto dal sindaco che provvede anche alla convocazione del consiglio salvo differente previsione statutaria.*
- 4. Il presidente del consiglio comunale o provinciale assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al consiglio.*
- 5. In caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del consiglio, previa diffida, provvede il prefetto.”*

Visto l'art. 27 dello Statuto comunale;

Visto l'art. 3 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il quale testualmente recita:

*“Art. 3 Presidenza delle adunanze”*

- 1. Il Consiglio Comunale può eleggere nel proprio seno, a maggioranza qualificata dei due terzi degli aventi diritto, un Presidente ed un Vice Presidente.*
- 2. Qualora il Consiglio non provveda, la Presidenza è assunta dal Sindaco. In caso di assenza o impedimento del Sindaco la Presidenza è assunta dal Consigliere Anziano, intendendosi per tale il consigliere che ha conseguito la più alta cifra elettorale. In caso di assenza od impedimento del Consigliere Anziano si procede mediante scorrimento della graduatoria delle cifre elettorali conseguite da ciascun consigliere.”*

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/09/2004

### PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (ART. 27, COMMA 1 DELLO STATUTO ED ART. 3, COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE);

**Sindaco:** vi ricordo che si tratta di una votazione a scrutinio palese, quindi diretto, è un'unica votazione congiunta, dato che si è parlato tanto dell'opportunità di eleggere un Presidente, se siamo d'accordo possiamo passare alle proposte di candidature per poi votare.

(...)

discutono su chi deve fare la proposta ed indicano il Sindaco.

(...)

**Sindaco:** perché la devo fare io la proposta, scusate? La proposta la fa la Maggioranza e la Minoranza.

**Bendoni (Bibbiena per le Libertà):** la faranno i rispettivi Capigruppo. Scusa, Ferruccio (Sindaco) se avete un candidato unitario per la Maggioranza che parlino in vostra rappresentanza.

**Zoccola (Gruppo Maggioranza):** la faccio io per la Maggioranza! Come Presidente indichiamo la Vigiani Maria Teresa.

**Checcacci (Bibbiena per le Libertà):** noi presentiamo Adolfo Bendoni come Vice Presidente.

**Bartolini (Svolta per il Casentino):** allora per quanto attiene il mio gruppo io vorrei leggere un attimo quanto abbiamo deciso:

*"sulla nomina del Presidente del C.C. il gruppo consiliare Svolta per il Casentino esprime alcuni dubbi e rilievi sulla designazione a tale incarico di un membro di questo C.C. che esercita già la funzione di Assessore, (in questo caso per la Sig.ra Vigiani). Non è per una questione personale nei confronti della persona indicata, ma riteniamo che affidare un incarico che dovrebbe essere di garanzia per tutto il C.C. ad un membro dell'esecutivo e quindi di nomina del Sindaco, ci debba far riflettere sulla opportunità di questa scelta che noi definiamo politicamente scorretta, anche se legalmente giusta. Infatti il C.C. è l'organo che per disposizione di legge esercita le funzioni di indirizzo generale dell'amministrazione con poteri regolamentari e di controllo politico della Giunta, questa condizione che si viene a verificare con la designazione proposta, fa emergere chiaramente una contraddizione sulle funzioni di controllore e di controllato nella persona designata (parlo da un punto di vista meramente politico) per cui anche se non dichiarato incompatibile dallo Statuto, riteniamo doveroso esprimere sulla questione un voto non favorevole"*

Quindi sulla Sig.ra Vigiani non siamo favorevoli, per quanto riguarda il Vice Presidente ci asteniamo.

(...)

**Sindaco:** no scusate la votazione è unica!

**Bartolini (Svolta per il Casentino):** allora va bene, se la votazione deve essere unica noi votiamo contrari sia alla Sig.ra Vigiani che al Sig. Adolfo Bendoni. Perché se devo, perché avevamo anche detto che noi potevamo fare, non so se io posso fare anche qualche altro nome, perché noi avevamo

anche ritenuto che, per quanto riguarda la Maggioranza ci potessero essere tante altre persone valide che hanno avuto un buon (...) Ah! Io non posso però dire la mia opinione? Va bene, ho già espresso la mia opinione, cioè (...) non posso esprimere allora sul Presidente, solamente sulla Minoranza posso esprimere, sul Vice Presidente? Cioè, non ho capito.

**Bendoni (Bibbiena per le Libertà):** secondo me scusate...Uno non può esprimere il candidato (...)

**Checcacci (Bibbiena per le Libertà):** di Maggioranza.

**Sindaco:** perché no, uno non può esprimere(...)

**Segretario Dr. Pancari:** uno può fare i nomi dei candidati che vuole.

(...)

**Bartolini (Svolta per il Casentino):** allora va bene, io ho dato una mia indicazione ed ho detto qual'era la nostra opinione per quanto riguarda il Presidente del C.C. e quindi noi votiamo contrari la Sig.ra Vigiani, per quanto riguarda il Vice Presidente, che voi avete espresso Adolfo, noi ci volevamo astenere, perché non abbiamo niente contro di te, ma era solamente per un puro fatto di principio, perché se la Maggioranza persegue questa linea, noi a questo punto ci asteniamo, perché non ci sembra giusto nemmeno di votare il Vice Presidente. Allora a questo punto, se però il voto è unico ed io non posso scindere le due cose, allora, purtroppo, mi dispiace ma voto contrario anche su di te (si rivolge a Bendoni) e mi astengo dal dire chi avrei voluto che facesse il Presidente del C.C. Grazie.

**Corezzi (Bibbiena per le Libertà):** io parlo anche a nome dell'amico Vitellozzi, le perplessità avanzate dal gruppo Svolta per il Casentino non le troviamo effettivamente così peregrine; se l'intento del Regolamento e dello Statuto, è come sembra, nominando un Presidente diverso dal Sindaco, quello di avere una figura di maggior garanzia sia per la Minoranza sia per l'intero C.C., non si capisce perché come logica, debba essere un Assessore a fare il Presidente, perché francamente come Minoranza, mi sento più garantito, mi rivolgo con più facilità ed anche politicamente con più interesse a un Sindaco Presidente che ad un Assessore Presidente. Se invece si vuole staccare la figura e creare una figura di garanzia, come è in genere quella di un Presidente di assemblea, anche nelle istituzioni di rango più elevato, allora non solo mi desta dubbio il doppio ruolo assessore e Presidente, ma ancora di più il ruolo di Capogruppo del gruppo, nella fattispecie, dei Comunisti Italiani, perché tale rimarrebbe la persona in questione, a meno che non aderisca ad un altro gruppo, nel qual caso cesserebbe di essere Capogruppo oppure cambiasse l'intestazione del gruppo. La perplessità è legata proprio a questa figura di Presidente, assessore e Capogruppo dei Comunisti Italiani: lo dico senza peli sulla lingua preferisco avere a che fare col Presidente Sindaco che ha avuto la sua piena investitura dai cittadini e nel C.C., quando gestisce i lavori, non mi garantisce di sicuro di meno della figura che ho nominato prima. Quanto all'incompatibilità, di nuovo mi riallaccio al discorso fatto dalla rappresentante di Svolta per il Casentino, è vero che per i comuni più piccoli di 15.000 abitanti la legge non prevede l'incompatibilità tra assessore e Presidente del C. C. che vale invece nei comuni maggiori di 15.000 abitanti; tra l'altro, chi ha seguito la vicenda legata alle leggi elettorali per i piccoli comuni, sa che in Parlamento fu a lungo discussa la questione del dove porre questa barriera che poi fa anche da spartiacque tra il sistema a doppio turno e quello a turno unico, in origine era a 10.000 abitanti, poi fu ritenuto per ragioni politiche varie di spostarla. Da un punto di vista di logica, che San Sepolcro, con 15.500 abitanti, abbia il C.C. delle esigenze e delle garanzie diverse da Bibbiena che ne ha 11.500, a me francamente, pare illogico; capisco Montemignaio, Ortignano-Raggiolo dove non ci si può mettere

a distinguere il Presidente dall'Assessore, perché ci sono cinque persone che fanno politica, inizia a stabilire troppi ruoli troppe incompatibilità, non li trovi neanche, ma in un Comune di queste dimensioni, che ripeto, ha le stesse problematiche che può avere San Sepolcro con 4.000 abitanti in più, la legge prevede questa scissione che ci induce a ritenere di non poter esprimere un voto e quindi, rallegrandoci e molto che l'amico Bendonni assurga al ruolo che gli spetta e venga eletto Vice Presidente, io ed il consigliere Vitellozzi usciamo dall'aula. Grazie.

**Checacci (Bibbiena per le Libertà):** ognuno fa le proprie riflessioni e le proprie considerazioni e quindi giunge anche a conclusioni diverse. A differenza di quello che abbiamo sentito fino ad ora, noi di Bibbiena per le Libertà che siamo presenti in aula, abbiamo condiviso la scelta del Sindaco di presentare un Presidente ed un Vice Presidente del C.C., non perché siamo ingenui o sprovveduti o non abbiamo anche pensato ad alchimie partitiche, ma perché crediamo e vogliamo vedere in queste due figure, due figure di garanzia, non perché il Sindaco non sia sufficientemente garante, ma perché questa figura diversa dal capo dell'esecutivo, dal capo dell'amministrazione, soggetto un po' totalizzante che è il Sindaco eletto con le nuove leggi elettorali, ci sembrano dare maggior valore e maggior respiro al C.C. che in fondo è l'assemblea, dove sono i rappresentanti di tutti i cittadini elettori, quindi i rappresentanti anche delle aspettative e delle scelte che questi elettori hanno fatto. Noi praticamente vediamo in questa scelta, soprattutto dopo quello che molto serenamente ci siamo detti nella Commissione dei Capigruppo (C.dei C.), l'inizio di un iter istituzionale. Non è un accordo sotterraneo, è un iter istituzionale che vuol vedere una forma di reciproca fiducia e che, soprattutto, già nella C. dei C. ha ribadito la volontà di proseguire questa collaborazione democratica con la costituzione di una Commissione di controllo. Per questo noi ci aspettiamo dal Presidente una forma di garanzia, di rispetto e, in specie, vogliamo partecipare attivamente alla sua elezione, non usciamo, non ci asteniamo, ma votiamo a favore perché vogliamo con questo atto riconoscere il nostro Presidente. Il Presidente ed il Vice Presidente del C.C. vogliamo che siano entrambi il nostro Presidente ed il nostro Vice Presidente, circa le scelte che la Maggioranza ha fatto, non ci permettiamo di sindacare, così come ringraziamo la Maggioranza per non aver sindacato la nostra proposta. Noi abbiamo scelto sulla base di un risultato elettorale, fra i nostri rappresentanti in C.C. abbiamo scelto colui che ha ottenuto il maggior numero di preferenze. E' vero l'essere Assessore può rappresentare un neo nella candidatura di Maria Teresa Vigiani, ma la stima personale e, consentitemelo, il fatto che sia una donna, mi fa molto bene sperare. Grazie.

**Nassini (Gruppo Maggioranza):** siccome la candidata della Maggioranza è Assessore, quindi controllore e controllato, io credo che sia vero tutto il contrario, perché la carica del livello che dovrà svolgere metterà in evidenza, anzi, la metterà in difficoltà a volte, in qualche intervento, rispetto ai suoi problemi di Assessore. (...) Ha tutto l'appoggio del mio gruppo con grande tranquillità e certezza che farà bene.

**Norcini (Gruppo Maggioranza):** mi dispiace che due consiglieri siano usciti perché hanno puntato sul fatto dell'Assessore, anche la consigliera prima; dobbiamo tener conto che la Figiani Maria Teresa è, prima di Assessore, Consigliere Comunale, quindi è come me; mentre, nella differenza fra Sindaco ed Assessore Vigiani Presidente, il Sindaco ha un altro ruolo istituzionale, oltre tutto; quindi questo richiamo non credo che valga molto, non ha nessun valore, starà a lei ora "galoppare", però con gli auguri migliori di un buon svolgimento del lavoro, il Gruppo D.S. vota la Maria Teresa Vigiani ed il candidato a Vice Presidente. Auguri.

**Sindaco:** quello che ha espresso Corezzi è un'anomalia in un C. C. sotto i 15.000 abitanti che ha un proprio Presidente, è una scelta forte fatta da un C.C. che ha elaborato un Regolamento ed uno Statuto. Le parti politiche che nel C.C. passato sedevano in questi scranni hanno deciso di fare una scelta forte, dando anche vita ad un C.C. rappresentato da un Presidente. La scelta che abbiamo fatto penso che sia fra le migliori che potevamo esprimere, perché, in particolare abbiamo fatto una

scelta condivisa, mi dispiace, purtroppo per le "defaillances" di alcuni che non ritengono di votare ed essere presenti. Come diceva anche Checcacci è un momento importante nel C.C. quello di eleggere il Presidente, in quanto significa dare forza ad un C.C. che è autonomo, che non è legato alla Giunta o ad altri modi. Sebbene si tratti di un Assessore, penso che saprà distinguere i due ruoli, quello del Presidente e quello dell'Assessore. Le capacità di Teresa sono ormai note, penso che avremo un ottimo Presidente, così come vedo in Bondoni un buon Vice Presidente. Gli auguri vanno ad entrambi, ma in particolare che il C.C. si senta appropriato rispetto a queste due cariche che da oggi, da stasera, inizieranno un percorso nuovo: se guardiamo indietro è una nuova vitalità, un nuovo modo di interpretare il C.C. Lo mettiamo in approvazione.

(si esegue la votazione)

Concludo io questo C.C. da Presidente e non passo la parola al nuovo Presidente Vigiani, in quanto ha chiesto che la Deliberazione in oggetto non sia immediatamente eseguibile, di conseguenza, termino io passando all'ultimo punto.

Ravvisata quindi l'opportunità di eleggere il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Comunale;

Visto l'esito della votazione palese da cui risulta che hanno ottenuto voti:

#### ELEZIONE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Votanti n. 18

Consigliere Vigiani Maria Teresa

voti favorevoli n.17, contrari n. 1 (Consigliere Bartolini), astenuti n. 0.

#### ELEZIONE VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Votanti n. 18

Consigliere Bondoni Adolfo

voti favorevoli n. 17, contrari n. 1 (Consigliere Bartolini), astenuti n. 0.

Visto il parere favorevole espresso in data 10/09/2004, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DL.gs n. 267 del 18/08/2000, dal Segretario Generale Dr. Raffaele Pancari in ordine alla regolarità tecnica;

#### D E L I B E R A

Di eleggere Presidente del Consiglio Comunale:

Il consigliere Sig.ra Vigiani Maria Teresa, che ha ottenuto nella votazione, voti n. 17 su n. 21 consiglieri assegnati;

Di eleggere Vice Presidente del Consiglio Comunale:

Il consigliere Sig. Bondoni Adolfo, che ha ottenuto nella votazione, voti n.17 su n. 21 consiglieri assegnati;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

Con voti n.17 favorevoli, voti n. 1 contrari e voti n. 0 astenuti, su n. 18 presenti e votanti.



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: **SEGRETERIA GENERALE**

## OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
(ART.27, COMMA 1 DELLO STATUTO ED ART. 3, COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL  
CONSIGLIO COMUNALE)

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto  
Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di  
spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno  
oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

Bibbiena, 10/09/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**OGGETTO:** ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (ART. 27, COMMA 1 DELLO STATUTO ED ART. 3, COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F. FERRI



IL SEGRETARIO  
R. PANCARI

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il **13 SET. 2004** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. **1858** Reg. di Pubblicazione



Bibbiena, li' **13 SET. 2004**

IL MESSO  
M. L. Fani

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal **13 SET. 2004** al **28 SET. 2004** e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' **29 SET. 2004**

N. **1858**

Reg. Pubbl.

IL MESSO  
L'istruttore Amministrativo  
(Dott.ssa M. Letizia FANI)

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
IL VICE SEGRETARIO GEN.LE  
(Dr. Del Monte Massimo)

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il

**23 SET. 2004**

Li' **24 SET. 2004**



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Raffaele Pancari)